
	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> Documenti operativi	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

**DOCUMENTO UNICO**  
**DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**  
**(art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08)**

**ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA**  
**CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**  
**DI CUI ALL'ART. 26, D.LGS. 81/08**


**AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO:**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA**  
**E VIDEOSORVEGLIANZA DEGLI EDIFICI UNIVERSITARI.**

Riferimento Contratto:

<b>TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI</b>				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

## PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Al fine di permettere l'integrazione delle informazioni da parte della Ditta aggiudicataria il presente documento si compone di due parti:

- PARTE 1: a cura del Committente;
- PARTE 2: a cura della Ditta aggiudicataria.

Prima dell'affidamento delle attività, verificati i requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'impresa/lavoratore autonomo e soddisfatti gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, il Committente provvederà a:


- 1) allegare al contratto il presente documento integrato con le proposte dell'impresa aggiudicataria, concordate prima della sottoscrizione del contratto;
- 2) individuare un Referente Interno per conto dell'Università che provvederà ad effettuare il sopralluogo ed a redigere il relativo verbale in contraddittorio; il Referente Interno per l'esecuzione del contratto sarà la persona di riferimento per l'organizzazione di ogni necessaria riunione di coordinamento.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il Referente per l'esecuzione del contratto potrà disporre la immediata sospensione dei lavori e la loro ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto delle norme di sicurezza.

## FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D. Lgs. n. 81/2008.

Fine del presente documento è riportare i rischi interferenti nello svolgimento dei lavori e fornire indicazioni di tipo operativo per gestire le stesse interferenze.

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

**PARTE 1: ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08**

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Università del Salento</b>	
<b>Sede Legale</b>	<b>P.tta Tancredi, 7 – 73100 Lecce –tel. 0832/291111</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	<b>Rettore pro-tempore: Prof. Fabio Pollice</b>	
<b>Responsabile del contratto</b>	<b>Direttore Generale: dott. Donato De Benedetto</b>	
<b>Struttura appaltante</b>	<b>Università del Salento – Ripartizione Finanziaria e Negoziabile – Area Negoziabile</b>	
<b>Referenti Interni</b>	<b>Università del Salento – Ripartizione Finanziaria e Negoziabile – Ufficio Servizi Generali: dott.ssa Stefania Cretì – 0832/293575</b>	
<b>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	<b>Dott. Antonio Albergo – servizio.prevenzione.protezione@unisalento.it</b>	
<b>Medico Competente</b>	<b>Dott. Pierpaolo Perrone – info@studiomedicoperrone.it</b>	
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)</b>	<b>Dott. Sergio Brizio Ing. Antonio Campa Arch. Roberto Cirillo Avv. Graziamaria Ghionna</b>	<b>Sig.ra Angela Mercuri Dott. Tiziano Margiotta Ing. Fabio Marzo Dott. Marco Ivan Taurino</b>

**1. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ**

**1.1.Descrizione dell'attività**

Oggetto dell'affidamento è lo svolgimento dei servizi di vigilanza armata per l'Università del Salento, presso le sedi della stessa istituzione.

In particolare il Fornitore dovrà svolgere i seguenti servizi:

- a) Servizio vigilanza ispettiva: ronda;
- b) Servizio vigilanza fissa: piantonamento;
- c) Servizio di telesorveglianza: servizio di gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti ovvero diretti da o verso un obiettivo fermo o in movimento finalizzato all'intervento diretto della guardia giurata;
- d) Servizio di videosorveglianza: controllo a distanza di un bene immobile con l'ausilio di apparecchiature che trasferiscono le immagini, allo scopo di promuovere l'intervento della guardia giurata;
- e) Full service e manutenzione ordinaria e straordinaria e servizio per la gestione degli impianti di videosorveglianza;
- f) Servizio di intervento sugli allarmi – PRONTO INTERVENTO: vigilanza ispettiva non programmata svolta dalla guardia giurata a seguito della ricezione di un segnale di allarme attivato automaticamente dall'impianto di allarme di telesorveglianza e di videosorveglianza ovvero dall'utente dei beni mobili ed immobili ex articolo 3 decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269.

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

## 1.2. Luoghi interessati dall'attività

Il servizio di vigilanza sarà effettuato negli Edifici di seguito indicati, comprese le rispettive aree di pertinenza, le strade interne ai Poli Universitari, i camminamenti, piazzali esterni etc:

Edifici Polo Urbano (Comune di Lecce):

- 1) Edificio Rettorato (EX Convento Santa Maria Del Carmine);
- 2) Edificio Principe Umberto;
- 3) Edificio Codacci Pisanelli/ex GIL;
- 4) Edificio Parlangei;
- 5) Edificio Buon Pastore;
- 6) Complesso Studium 2000 (Edifici 1-2, 3, 5, 6);
- 7) Complesso Ex sperimentale Tabacchi (Edifici 1 e 2);
- 8) Edificio via Brenta – Aule;
- 9) Complesso ex Inapli (Corpo 1 e Corpo 2);
- 10) Edificio ex Convento degli Olivetani.

Edifici Polo extraurbano

- 1) Edifici ubicati all'interno del Campus

Edifici fuori sede

- 1) Museo di Biologia Marina comune di Porto Cesareo;
- 2) Acquatina Località Frigole Comune di Lecce;
- 3) Convento Padri Domenicani ed area archeologica - Cavallino;
- 4) Edificio Ex Matarrelli – Località Caracci -Torre Chianca.

## 2. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA

### 2.1 Tipologia di utenza e orari di affluenza

L'Università del Salento svolge l'attività primaria di alta formazione e di ricerca scientifica attraverso le sue strutture individuate in Dipartimenti e Centri di Ricerca distribuiti in più sedi nel territorio salentino.

Nella tabella seguente sono riportate le attività svolte all'interno degli edifici interessati e la tipologia di utenza che solitamente frequenta i luoghi.

Le attività ordinarie che si svolgono all'interno degli edifici e la tipologia di utenza sono riassunte nella Tabella 1.

**Tabella1**

Attività	Tipo di utenza				
	Studenti	Docenti	Personale Tecnico-Amm.vo	Personale di Enti/Aziende esterni	Visitatori
Attività didattiche in aule e sale seminari	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>P</b>	<b>x</b>
Attività didattiche e di ricerca in laboratori o similari (chimici; fisici; biologici; elettronici; informatici; meccanici)	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>R, P</b>
Attività tecnico-amministrative, di studio e di ricerca svolte in ufficio	<b>R</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>R,P</b>
Attività bibliotecarie	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>R</b>	<b>R</b>

**R=raramente; P= pochi, in numero esiguo**

Gli orari di accesso agli edifici, tranne particolari situazioni, sono quelli in tabella 2.

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

**Tabella 2**

Attività	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica
<b>Apertura cancelli</b>	<b>7:00</b>	<b>7:00</b>	-
<b>Inizio orario lavorativo</b>	<b>8:00</b>	<b>8:00</b> (solo autorizzati)	<b>Chiuso</b>
<b>Fine orario lavorativo</b>	<b>18:00</b>	<b>14:00</b>	<b>Chiuso</b>
<b>Chiusura cancelli</b>	<b>20:00</b>	<b>14:00</b>	-

**Durante l'orario di lavoro** viene garantito un **servizio di portineria** gestito da personale dipendente da Ditta esterna in contratto di convenzione con l'Università.

Al di **fuori dell'orario di lavoro**, nonché il sabato, secondo gli orari sopra riportati, la presenza di personale è notevolmente ridotta, mentre la domenica ed i festivi riveste carattere di eccezionalità. È comunque possibile una presenza, se pur ridotta, di personale connessa con le attività di ricerca o di gestione che non può essere interrotta o rinviata.

### **3. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE**

#### **3.1 Rischi specifici dell'attività del committente nelle aree oggetto dei lavori**

Gli edifici in uso all'Università del Salento ospitano Dipartimenti con uffici amministrativi, tecnici, studi docenti e sale riunioni, Laboratori, Musei, Aule, Officine, Depositi e gli uffici, archivi e depositi delle Ripartizioni dell'Amministrazione Centrale.

I locali degli edifici sono principalmente destinati alle seguenti attività:

X Aule	X Laboratori chimici
X Sale riunioni	X Laboratori biologici
X Biblioteche	X Depositi
X Uffici/Studi	X Officine
X Laboratori informatici	X Spazi esterni di pertinenza
X Laboratori meccanici	X Parcheggi

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i rischi specifici presenti nei locali occupati da laboratori.




**Università del Salento**  
**SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE**  
**Documenti operativi**

**DVI****DUVRI**

Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari

**ATE- 12\_22**

<b>Elenco rischi specifici dell'attività del Committente</b>			
<b>Rischio da:</b>		<b>Luoghi interessati</b>	
		<b>Edificio</b>	<b>Locale</b>
Agenti fisici	rumore e vibrazioni meccaniche	Edificio La Stecca	Laboratori di macchine e motori piano terra
		Ex Collegio Fiorini	Officina
		Orto Botanico	Capanno attrezzi
	campi elettromagnetici	Edificio Ecotekne - Pal A	Laboratorio NMR piano interrato
		Edificio Ecotekne - Pal A1	Laboratorio piano terra
		Edificio Ecotekne - Pal B8	Laboratorio piano interrato
		Edificio Ecotekne Corpo M	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF)
		Cittadella Ricerca-Mesagne	Laboratorio Ce.Da.D
		Edificio La Stecca	Laboratori di chimica piano terra, lato nord-ovest Laboratorio Campi elettromagnetici piano terra, lato sud-est
	radiazioni ionizzanti	Edificio La Stecca	Laboratorio ceramici e compositi piano terra, lato est Laboratorio di microscopia piano terra, lato ovest
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori INFN Laboratorio Elettronica Applicata e Strumentazione (LEAS)
		Edificio Ecotekne Corpo M	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF) Laboratorio di microscopia
		Edificio La Stecca	Laboratori piano terra
radiazioni ottiche artificiali	Ex Collegio Fiorini	Laboratori piano terra	
microclima <i>(presenza polverosità ed umidità in eccesso)</i>	Edificio Olivetani	Tutti	
Radiazioni ionizzanti	materiali radioattivi	Edificio Ecotekne - Pal A	Laboratori radioisotopi: - piano terra semipiano dx; - piano I semipiano sx; - piano II semipiano sx; - piano III semipiano dx; - piano IV semipiano dx;
	sorgenti radioattive di prova	Edificio Ecotekne Corpo M	Deposito sorgenti Laboratori Didattici
Sostanze pericolose	agenti chimici	Edificio Ecotekne - Pal A	laboratori
		Edificio Ecotekne - Pal B	laboratori
		Edificio Ecotekne - Pal A1	laboratori
		Edificio Ecotekne - Pal B8	Laboratori piano terra e primo
		Edificio La Stecca	laboratori piano terra
		Corpo O "ingegneria"	laboratori piano terra
		Container Facoltà di Ingegneria	Tutti
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori piano terra
		Edificio Ex Inapli	Laboratori piano terra
Agenti biologici		Edificio Ecotekne - Pal A	Laboratori biologia: - piano I semipiano sx; - piano IV semipiano sx

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

### 3.2. Rischi specifici dell'attività del committente presenti nelle aree oggetto dei lavori al momento dell'esecuzione del contratto

I rischi specifici dell'attività del committente che potrebbero dare luogo ad interferenze rischiose sono indicati nella colonna (2) della **tabella 3** del paragrafo 5.

### 4. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE

Al momento della stesura del presente documento, nelle aree d'interesse dei lavori, sono presenti le seguenti ditte con contratti annuali/pluriennali che operano all'interno delle sedi universitarie:

<b>Tipo di appalto</b>	<b>Orari di servizio</b>	<b>Luoghi di servizio</b>	<b>Tipo di attività</b>
Servizio pulizie	Il servizio è espletato a partire dalle ore 6:00 con cadenze che variano a seconda dell'edificio e del tipo di attività.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università	Pulizia ordinaria e periodica/disinfestazioni.
Servizio manutenzione impianti tecnologici	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università. Locali tecnici, esterni	Manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in emergenza, di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento.
Servizio manutenzione ascensori	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tetti e coperture, corridoi, atri, scale	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori e servo scala.
Servizio di portineria	Dalle ore 8:00 alle ore 18:00	Portinerie (ove previste)	Attività di portierato.
Servizio ristoro distributori automatici	È prevista una durata di 6 mesi dall'affidamento	Vari edifici	Servizio di ristoro mediante l'installazione di distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati
Servizio ristoro BAR	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi	Aree appositamente destinate al servizio presso alcuni edifici	Servizio di ristoro BAR

Le attività espletate dalle suddette Ditte terze sono già regolamentate, ai fini della sicurezza, in modo da ridurre/eliminare gli eventuali rischi interferenti con le attività svolte nei luoghi della Committenza, tramite documenti di valutazione dei rischi interferenziali analoghi al presente. In considerazione di quanto detto, si ritiene trascurabile l'eventualità di un contatto rischioso, con la Ditta aggiudicataria dell'appalto oggetto del presente documento, che non sia contemplato nello stesso.

I rischi specifici dell'attività di ditte terze presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, anche ulteriori rispetto a quelle su elencate, ma presenti saltuariamente, sono indicati nella colonna (4) della **tabella 3** del paragrafo seguente.

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> Documenti operativi	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

## 5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

### 5.1. Rischi interferenziali e misure di prevenzione da adottare

Si definiscono rischi interferenziali i rischi derivanti da sovrapposizioni temporali e spaziali di più attività svolte ad opera di lavoratori di diverse aziende. I rischi interferenziali possono essere:

- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore o lavoratore autonomo;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore o lavoratore autonomo nei confronti di eventuali soggetti terzi.



Nella **Tabella 3** sono evidenziate le situazioni di pericolo previste, gli eventuali rischi interferenziali e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

**Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari.**

**Tabella 3**

<b>Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio</b>					
<b>Situazioni rischiose previste</b>	<b>Introdotte dall'attività propria del:</b>			<b>Esiste interferenza?</b>	<b>Misure di prevenzione da adottare per eliminare ridurre il rischio da interferenze</b>
	<b>Committente</b>	<b>Appaltatore</b>	<b>Altre ditte presenti</b>		
Pericolo di scivolamenti per pavimentazione che diviene sdruciolevole in presenza di acqua o eccessiva umidità. <i>(La scivolosità della pavimentazione è comunque al limite dei valori accettati dalla normativa)</i>	<b>X</b>			<b>SI</b>	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione nei giorni di pioggia.
Pericolo di inciampo per pavimentazione sconnessa. (Riferibile in generale nei camminamenti ed edifici storici)	<b>X</b>			<b>SI</b>	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione soprattutto nel trasporto dei materiali.
Accumulo di materiali di fornitura in zone di passaggio	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>SI</b>	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione soprattutto in prossimità di aree in cui si svolgono attività manutentive e/o cantieri. Le vie di accesso e di esodo non devono essere occupate da materiali lasciati incustoditi.



	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

Transito di automezzi in parcheggi o viabilità pedonale per carico/scarico (pericolo di investimenti o infortuni)	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>SI</b>	Gli automezzi utilizzati dovranno rispettare i divieti di accesso con particolare riguardo ai percorsi pavimentati il cui accesso è consentito unicamente ai mezzi di soccorso in caso di emergenza.
Lavori da effettuarsi su piazzali esterni, aree di parcheggio o vie di transito (interferenze con il normale passaggio di mezzi e persone)	<b>X</b>		<b>SI</b>	L'appaltatore dovrà concordare con l'intervento con il Referente Interno e dovrà utilizzare segnali e/o barriere e/o dispositivi indicatori
Modifica condizioni di esercizio quali disattivazione impianti elettrici, impianti di emergenza e antincendio, chiusura aree, rimozione segnaletica (pericolo di interferenza con le procedure di emergenza).	<b>X</b>		<b>SI</b>	Committente provvede ad informare tempestivamente la Ditta aggiudicataria sul rischio introdotto da Ditte terze.


## 6. STIMA DEI COSTI

I rischi associati alle interferenze individuate nella tabella 3 del paragrafo precedente si ritengono di lieve entità e possono, quindi, essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi, che comportano tempi poco significativi, e osservando gli obblighi e le prescrizioni riportate nel presente documento.

Tuttavia si prevede di quantificare il costo relativo alle ore da dedicare alle riunioni di coordinamento, all'adozione di specifica segnaletica e/o barriere così stimate:

<b>Determinazione dei Costi per la Sicurezza</b>				
<b>Descrizione misura</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità/anno</b>	<b>Prezzo €</b>	<b>Importo €</b>
Riunioni di coordinamento	ore	4	50,00	200,00
<b>Importo totale costi della sicurezza €</b>				<b>1000,00</b>

*I prezzi medi unitari sono determinati in base al prezzo medio desunto dai prezzari regionali.*

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

## 7. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE

### 7.1. Descrizione delle modalità di esecuzione

Tutte le operazioni devono essere svolte in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi all'impresa aggiudicataria è richiesto di:


- concordare con il **referente interno** le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto del contratto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi.

Prima dell'inizio dell'attività, l'impresa dovrà contattare il referente interno, per concordare la data per una **riunione di coordinamento** e l'applicazione della procedura per il contenimento COVID-19.

Inoltre, il personale dell'impresa aggiudicataria deve:

- accedere ai luoghi in cui prestare il servizio, con o senza mezzi di trasporto, tenendo conto che lo svolgimento delle attività dovrà avvenire, salvo diverse disposizioni, durante le ore lavorative ordinarie, quindi in compresenza del personale universitario;
- svolgere il proprio ruolo e le procedure necessarie in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- avere cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- garantire che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- indossare i D.P.I. adeguati all'attività svolta;
- prima dell'inizio di lavorazioni con fiamme libere o con attrezzature in grado di generare scintille (mole, flessibili, ecc) deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficaci a portata di mano degli operatori e si dovrà prevedere l'installazione, se necessario, di opportune protezioni e delimitazioni;
- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia, e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa.

L'impresa aggiudicataria, per ogni fase di lavoro, dovrà fornire informazioni su quanto la sua attività può comportare in termini di introduzione di rischi specifici a carico del personale universitario, proponendo anche le misure di coordinamento necessarie a ridurre al minimotale rischio. Dette informazioni devono essere oggetto di apposita documentazione scritta che sarà inserita al punto 8 del presente DUVRI e/o allegata per farne parte integrante e sostanziale.

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

## 7.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività il personale occupato dall'impresa aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi: dell'art. 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

## 7.3. Prescrizioni sui collegamenti degli impianti elettrici

Nel caso l'intervento richieda l'utilizzo di apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa aggiudicataria, questi deve richiedere ed ottenere, per il tramite del **Referente interno**, tutte le informazioni necessarie al fine di conoscere e valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le sue apparecchiature. **In ogni caso un eventuale adattamento impiantistico deve riguardare solo le apparecchiature introdotte dall'impresa aggiudicataria e mai la linea di distribuzione del Committente, che non può essere oggetto di manomissione.**

Prima di allacciare le apparecchiature elettriche si dovrà tenere in particolare considerazione la capacità di carico elettrico degli impianti in modo da evitare sovraccarichi pericolosi.

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e distacco dovranno essere effettuate in assenza di alimentazione.

È ammesso l'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (con marcatura CE e dichiarazione di conformità).

## 7.4. Prescrizioni sull'accessibilità con mezzi all'ambiente di destinazione

Ove le operazioni per l'accesso al luogo di esecuzione dell'attività comportino la scelta per l'aggiudicatario di un percorso d'accesso e l'eventuale utilizzo di sistemi di avvicinamento con mezzi meccanici, il personale che conduce il mezzo dovrà assicurarsi che **le pavimentazioni siano previste come carrabili**. Nel caso si rendesse assolutamente necessario attraversare brevi tratti di pavimentazione pedonale, questo potrà avvenire solo con l'utilizzo di ponti o tavole metalliche capaci di ripartire il carico. Il dettaglio delle operazioni di scarico deve essere concordato con il **Referente Interno** e da questi autorizzato.

## 7.5. Divieti e limitazioni

È fatto **divieto** per la Ditta aggiudicataria di:

- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve svolgere il proprio lavoro;

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;

È fatto **obbligato** per la Ditta aggiudicataria di:

- rispettare divieti e limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del **Referente Interno**, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Si segnala che ove fossero presenti impianti di spegnimento automatico a gas (in genere nei depositi librari), al primo eventuale avviso di allarme è assolutamente necessario abbandonare gli ambienti, visto che nell'arco temporale della durata tra i 30" ed un minuto, seguirà una scarica di gas che renderà l'aria irrespirabile. incompatibile con la presenza umana.

## 8. EMERGENZE INCENDI

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovendo lavorare nei luoghi in cui sono in svolgimento attività universitarie devono, in caso di allarme, sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento rispettando le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.

Le norme comportamentali sono riportate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione Generale (PEEG) accessibile all'indirizzo:

[https://www.unisalento.it/documents/20143/65239/PEE+Generale\\_+mar2019.pdf/3e23b415-ced0-0352-66da-0a3b911052e1](https://www.unisalento.it/documents/20143/65239/PEE+Generale_+mar2019.pdf/3e23b415-ced0-0352-66da-0a3b911052e1) e in sintesi riportate di seguito.

Istruzioni da attuare in caso di allarme incendio:

Al segnale di allarme, il personale dell'appaltatore è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro. In ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
- spostare ai bordi delle strade, per non intralciare il traffico, i mezzi mobili in dotazione;
- allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.

Norme comportamentali in caso di evacuazione:

- Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita;
- Recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

Allo stesso modo qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi, deve venire tempestivamente segnalata al personale della Struttura al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure d'intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi per minimizzare i danni.

Lecce,

\_\_\_\_\_

*(Il Responsabile del contratto – dott. Donato De Benedetto)*

Per presa visione

\_\_\_\_\_

*(Il Referente interno per il contratto – dott.ssa Stefania Creti)*

Visto

\_\_\_\_\_

*(RSPP Committente – dott. Antonio Albergo)*

Per presa visione e accettazione  
Luogo e data

\_\_\_\_\_

*(Datore di Lavoro Ditta Aggiudicataria)*

	<b>Università del Salento</b> <b>SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Documenti operativi</b>	
<b>DVI</b>	<b>DUVRI</b> Affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza degli edifici universitari	<b>ATE- 12_22</b>

**PARTE 2: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DEL CONTRAENTE**  
**ANAGRAFICA DEL CONTRAENTE – FIGURE DI RIFERIMENTO EX D.LGS.81/08**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	
<b>RSPD</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>	
<b>Responsabile/Referent e per il contratto</b>	

**ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA**

<b>Informazioni integrative rispetto a quelle indicate nella prima parte del documento</b>	
<b>Descrizione dei lavori/servizi/forniture</b>	
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b>	
<b>Misure integrative per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b>	
<b>Note</b>	

Luogo e data

\_\_\_\_\_

*(Il Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria)*

Per presa visione e accettazione

\_\_\_\_\_

*(RSPD ditta aggiudicataria)*

\_\_\_\_\_

*(RLS ditta aggiudicataria)*